





Unione Genitori Italiani®  
contro il tumore dei bambini  
**ONLUS**



## UGI - UNIONE GENITORI ITALIANI CONTRO IL TUMORE DEI BAMBINI

Sede Legale ed Amministrativa  
UGIDUE - Corso Dante 101, 10126 Torino  
Tel. 011 4176890 | Indirizzo e-mail: [segreteria@ugi-torino.it](mailto:segreteria@ugi-torino.it)

Casa UGI  
Corso Unità d'Italia 70, 10126 Torino  
Tel. 011 6649499 | Indirizzo e-mail: [casa@ugi-torino.it](mailto:casa@ugi-torino.it)

PER CONTRIBUIRE  
IBAN IT 71 P 02008 01107 000000831009 | C.C.P. n° 14083109



[WWW.UGI-TORINO.IT](http://WWW.UGI-TORINO.IT)

Associazione legalmente riconosciuta  
(Deliberazione Giunta Regionale n° 14-30697 del 01|08|1989)  
Associazione iscritta nel Registro Regionale del Volontariato  
(Decreto Presidente Giunta Regionale n° 5130 del 24|12|93)  
Codice Fiscale: 03689330011  
Autorizzazione Tribunale di Torino n° 313 del 21/12/1981

# SOMMARIO

IL  
GIORNALE  
DELL'UGI

5 L'EDITORIALE  
del Gruppo Redazionale

6 LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE  
di Marcella Mondini

8 CLAUDIA PEIROLO  
di Giovanna Francese

10 ANNA STANTE  
di Roberta Fornasari

12 LA NUOVA PALESTRA RIABILITATIVA  
di Pierpaolo Bonante

14 SOSTIENICI  
di Massimo Mondini

16 LE ATTIVITÀ DELL'UGI  
di Marcella Mondini

18 RAGAZZIAMO  
di Roberta Fornasari

20 NOTIZIE DALLA FIAGOP  
di Marcella Mondini

24 LIBRI E FILM IN LIBERTA'  
di Erica Berti

28 EVENTI ED INIZIATIVE UGI  
di Manuela Miglietta

30 LE DONAZIONI

DIRETTORE RESPONSABILE

GIORGIO LEVI

GRUPPO REDAZIONALE

Erica Berti  
Pierpaolo Bonante  
Roberta Fornasari  
Giovanna Francese  
Manuela Miglietta  
Marcella Mondini  
Sergio Vigna

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Michela Colombo

IMPAGINAZIONE E REVISIONE

Michela Colombo  
Valentina Mangione

FOTOGRAFIE

Enzo Cilla  
Manuela Lisci

PROGETTO GRAFICO

HUB09 S.r.l.

STAMPA

Foehn S.n.c.

**LEGGE SULLA PRIVACY:** L'UGI fa presente che i dati dei Soci (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail) sono inseriti all'interno di un archivio e utilizzati solo per lo scopo di rinnovo di tesseramento, invio giornale, comunicazioni sull'andamento delle attività dell'Associazione e convocazione dell'assemblea ordinaria. Questa informazione è data ai Soci e Sostenitori ai sensi dell'art. 10 della Legge N° 675/96 per ottenere il consenso al trattamento dei dati nella misura necessaria al raggiungimento degli scopi statuari. Se il Socio o Sostenitore non intende accordare il proprio consenso, dopo aver preso visione di quanto sopra, è pregato di inviare una comunicazione scritta alla Sede dell'UGI. Se la Segreteria non riceverà un contrordine procederà all'utilizzo dei dati.



Unione Genitori Italiani®  
contro il tumore dei bambini  
ONLUS

# Panettone Solidale



**OFFERTA MINIMA**

**12 EURO**

La Bonifanti Srl, antica azienda dolciaria piemontese, produce i nostri panettoni secondo la ricetta tradizionale con lievito madre, burro e uova fresche certificate

**DAL 21 NOVEMBRE**

**AL 24 DICEMBRE**



**LO PUOI TROVARE AL**

*Mercatino di Natale*

**UGIDUE Corso Dante, 101 - Torino**  
tutti i giorni dalle 11 alle 19,30



**INFORMAZIONI: 011 6649424 - [SPR@UGI-TORINO.IT](mailto:SPR@UGI-TORINO.IT)**

**PRENOTAZIONI: [WWW.UGI-TORINO.IT](http://WWW.UGI-TORINO.IT) (AREA SHOP SOLIDALE)**

## IN BREVE

### ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

A causa del persistere della pandemia siamo stati costretti a rimandare l'annuale Assemblea Ordinaria per la presentazione del Bilancio Preventivo per l'anno 2021. Per il momento non sappiamo ancora quando si potrà effettuare ma confidiamo in un rallentamento della diffusione del virus e di poter riprendere al più presto le attività. Stesso discorso vale per l'Assemblea Straordinaria che si sarebbe dovuta svolgere lo stesso giorno; era stata indetta per l'approvazione della variazione di alcuni articoli del nostro Statuto. Certe variazioni sono dettate dalla nuova legge del Terzo Settore, mentre per altre si tratta di un adeguamento ai tempi attuali ed ai cambiamenti fisiologici dell'Associazione.



Siamo al penultimo numero dell'anno del nostro giornale. I 12 mesi più difficili della storia recente. Mai dalla fine della seconda guerra mondiale avevamo vissuto con tanta inquietudine e paura e timore per la nostra salute, per quella dei nostri genitori, dei figli, dei nipoti. Il Covid si è abbattuto sulle nostre vite come un uragano mentre stavamo uscendo dall'inverno e cominciamo a pensare alla stagione calda dell'estate. Abbiamo dovuto cambiare abitudini, chiuderci in casa, allontanarci dai nostri anziani, modificare radicalmente la vita di tutti i giorni. Cancellare sogni, progetti, idee, spostare il concetto di futuro al giorno dopo, senza guardare troppo lontano.

### PROVIAMO AD IMMAGINARE IL DOMANI, ABBIAMO BISOGNO DI OTTIMISMO

La tempesta Covid ha colpito anche UGI nella sua molteplice attività quotidiana, limitando il prezioso lavoro dei volontari. Ma nulla si è fermato. Il motore della macchina è rimasto sempre acceso, gli uffici in funzione, i servizi attivi. Le famiglie ospitate a Casa UGI hanno trovato in questi mesi di pandemia il conforto, l'accoglienza e l'organizzazione di sempre. Come è stato ogni giorno

in questi decenni di attività. Anche questo giornale è il frutto di un lavoro di redazione che non si è mai fermato. Ad ogni riunione ci domandiamo come tornare sul tema Covid. Perché per quanto si tratti di un bimestale, quindi con tempi lunghi di uscita, e con il rischio di scrivere cose superate dai tempi, sembra difficile uscire dalle notizie sul virus, che riempiono ogni minuto delle nostre giornate. Se ne discute, si prova a trovare una angolazione corretta per quelli che sono i temi che ci riguardano. Alla fine però, quasi con sollievo, prevale il senso del domani, di questo mondo fuori dal Covid, di come torneranno ad essere i nostri giorni. In modo quasi inaspettato ma straordinario, dentro questa tempesta, si pensa al "futuro". Ma non quello del "giorno dopo", di cui si diceva prima e al quale ci ha obbligato il Covid, ma quello vero che guarda agli anni che verranno. Vuol dire che il virus ha vinto molte battaglie, ma quella con le nostre menti, i pensieri, la voglia di fare. E nulla più di questo è un segnale di ottimismo. Anche nel piccolo del nostro giornale. Così, il tema centrale di questo numero non è la pandemia, ma le tante grandi cose che si stanno realizzando in tema di oncologia pediatrica e che meritano il primo piano. Come il progetto di "comunicazione" tra medici curanti e pazienti malati di tumore. Ancora più delicato quando in primo piano ci sono bambini o adolescenti. Che cosa dire loro della malattia? Come spiegarla? Come raccontare agli alunni di una classe che un loro compagno è in cura oncologica? Sono alcune delle domande che medici e psicologi si sono posti in questi anni. E anche UGI ha contribuito, finanziandolo, alla realizzazione di un progetto video che ha lo scopo di facilitare questa particolare esigenza di comunicazione oncologica. Dunque, il Covid c'è. E nessuno lo sottovaluta. Ma noi proviamo a immaginare il domani, quando la pandemia si sarà estinta e UGI sarà ancora e sempre in prima linea, accanto alle famiglie e ai loro figli.

# LO SPECIALE



## MA CI CAPIAMO?

### IL SENSO DELLE PAROLE

Si è sempre detto che “ferisce più la parola della spada” ed è proprio così. Abbiamo tutti un patrimonio fatto di pensieri e parole che possiamo usare quando vogliamo, con chi vogliamo e come vogliamo. La parola può essere utile, accogliente, pericolosa, prudente o sconsiderata ma il fatto è che, comunque sia, la parola è ciò che ci resta dentro e che ci trasforma.

Pensiamo a quante parole vengono usate ogni giorno senza attenzione e a quante comunicazioni facciamo senza prestare particolare attenzione al nostro interlocutore. Certo è che se dovessimo pesare ogni parola che diciamo non riusciremmo più a risolvere i tanti quotidiani rapporti che abbiamo. Ma ci sono situazioni in cui l'importanza della

parola è assoluta e proprio quella parola che stiamo pronunciando o stiamo per ascoltare segnerà un confine tra il prima e il dopo. Una parola che ci modificherà e che condizionerà gran parte delle

---

**Ci sono situazioni in cui l'importanza della parola è assoluta e proprio quella parola che stiamo per ascoltare segnerà un confine tra il prima e il dopo**

---

nostre decisioni e parte della nostra vita. Chi la pronuncia assume un'importanza decisiva e chi l'ascolta si trova in una condizione di “sudditanza” e di attesa considerevoli. Pensiamo

a quando si è nello studio di un medico per esempio, quando si dà un esame, quando ci si sposa, quando si cerca lavoro, quando si è in situazioni in cui si vive un momento di grande valore.

Chi parla e chi ascolta. Semplice vero? Due situazioni in cui tutti ci troviamo e a cui spesso non diamo peso. Chi di noi non ricorda qualche frase che gli ha inflitto un grande dolore o che gli ha rallegrato la giornata? La responsabilità con cui esercitiamo e usiamo il potere della parola è nostra. Utilizzarla per creare, costruire, condividere, accarezzare o abbracciare invece di aggredire, insultare o distruggere, in fondo, è una nostra decisione. Il contenuto delle parole è messo alla prova dai diversi stati d'animo, parlare significa



relazionarsi con altre persone ed a volte può essere percepito come quasi una sfida nei confronti dell'altro, seppur solo dialetticamente: le parole, se non si presta la dovuta attenzione, saranno compromesse da un animo di sfida e di imposizione.

I bambini, i ragazzi e le loro famiglie che si trovano nello studio di un medico o in ospedale, saranno in uno stato di grande paura nel momento della comunicazione della diagnosi; tumore, chemioterapia, radioterapia, cicli, ricovero, isolamento e tante altre parole hanno il potere di rovesciare completamente il mondo interno di ciascuno di noi. Fino ad un attimo prima tutto era meglio e c'era speranza e ora tutto è cambiato. Per il medico ogni parola pronunciata ha un valore diverso perché esistono molte possibilità che il paziente non conosce e associa invece ad ogni parola solo ciò di cui è a conoscenza. Facile quindi in una situazione di disparità creare una comunicazione errata che comporterà incomprensione ed incertezza.

Nasce di conseguenza un'indagine curata da Takeda Italia (azienda biofarmaceutica globale

giapponese con sede a Roma) il cui titolo è "Il senso delle parole" e che indaga i significati e la risonanza associate a 13 parole rilevanti della relazione di cura. Da qui la creazione di un Dizionario emozionale da diffondere nei Centri oncologici e nelle Associazioni.

Fino all'8 novembre 2020 sulla piattaforma [www.ilsensodelleparole.it](http://www.ilsensodelleparole.it) pazienti, caregiver e specialisti potranno dire i significati che danno a un gruppo di 13 vocaboli che articolano la relazione di cura: prevenzione, diagnosi, tumore, prognosi, percorso, intervento, PET, metastasi, trattamento, remissione, recidiva, cronicizzazione, ricerca. Chi apre il sito si vedrà assegnata una parola e potrà liberamente scrivere ciò che gli viene in mente e perché.

Questo dizionario potrà veramente essere utile per gli operatori e per i pazienti per colmare quella distanza emotiva che si crea in ogni comunicazione e che talvolta fa star male quando invece è sbagliata l'interpretazione e oscuro il vero significato.

(di Marcella Mondini)



**"IL SENSO DELLE PAROLE – UN'ALTRA COMUNICAZIONE È POSSIBILE"** è una campagna di comunicazione che ha l'obiettivo di migliorare la qualità delle relazioni tra persone con tumore, medici e caregiver a partire dall'elemento chiave della relazione di cura: le parole.

L'iniziativa è promossa da Takeda in partnership con AIL – Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e Mieloma Onlus; AIPaSIM – Associazione Italiana Pazienti Sindrome Mielodisplastica; Salute Donna Onlus, SIPO – Società Italiana di Psico-Oncologia e WALCE onlus – Women Against Lung Cancer in Europe e con il patrocinio della Fondazione AIOM.

La campagna nasce dall'esigenza di accrescere l'attenzione sui bisogni psicosociali dei pazienti oncologici e onco-ematologici, a volte ostacolata dalla diversa risonanza che parole chiave legate alla malattia hanno nel paziente e in chi lo cura.

Parole come ricaduta, chemioterapia, prognosi e molte altre hanno significati diversi perché diversi sono i percorsi, le emozioni, le esperienze di cui medici, pazienti e caregiver sono portatori.

Attraverso un percorso condiviso, la campagna intende a costruire significati condivisi per le parole fondamentali del percorso di cura, per fluidificare la comunicazione tra medici e pazienti e accrescere anche in questo modo la comprensione dei bisogni psicosociali dei pazienti.

# L'INTERVISTA

## SIAMO TUTTI CON TE!



**Claudia Peirola**, psicologa del Servizio di Psiconcologia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, è la coordinatrice di un innovativo progetto. Ha curato con altri collaboratori due video per la scuola in cui i soggetti sono i bambini e i ragazzi che affrontano l'esperienza di malattia e il percorso di cura.

**Dottoressa, la prima domanda d'obbligo è, qual è stato il motivo ispiratore di questo progetto?**

Da sempre tutti noi che lavoriamo quotidianamente in oncologia pediatrica, siamo fermamente convinti che i pazienti sia bambini, sia adolescenti, debbano essere parte attiva in tutto ciò che vivono dal momento della diagnosi della malattia fino al momento dell'off-therapy. Non devono mai essere lasciati in disparte di fronte alla malattia oncologica e occorre che si spieghi loro cosa sta succedendo. La comunicazione è il punto di partenza di tutta l'équipe e ha un ruolo importantissimo di

accompagnamento per tutto il tempo della cura. Pertanto non deve creare false aspettative, né illusioni ma ha lo scopo di contenere, poiché non deve trasmettere ansia per poter aiutare i pazienti e le loro famiglie. In breve: "dà e sa ascoltare".

**Alla luce di ciò che lei ha appena detto, è nato un progetto ispirato proprio dal concetto della comunicazione adeguata. Ce lo illustra?**

Sì, è stata presa la decisione di dar vita a questi due video, il primo dedicato ai bambini dai sei anni agli undici circa (dalla I alla V classe della primaria) e il secondo per gli adolescenti sino ai diciotto anni. La finalità è di spiegare la malattia ai compagni di classe che spesso immaginano ma non sanno cosa sta vivendo il loro amico. Ci proponiamo quindi di mantenere i legami col mondo esterno, soprattutto con quello scolastico, perché è il luogo dove ci sono amici, relazioni e affetti. Ci siamo accorti nel tempo che spesso la malattia oncologica viene vissuta in



È nata nel 1973 a Torino.

Consegue la laurea in Psicologia con indirizzo clinico e di comunità presso l'Università degli Studi di Torino.

Successivamente si specializza in Psicoterapia Psicoanalitica dell'infanzia e dell'adolescenza ed ottiene un master in Psiconcologia presso l'Università degli Studi di Torino.

Dal 2005 ad oggi è psicologa presso la Struttura Complessa di Oncologia Pediatrica dell'ospedale Regina Margherita di Torino ed è referente della Scuola Ospedaliera.

**La frase preferita:**

"Tutti i grandi sono stati bambini una volta... ma pochi di essi se ne ricordano"

(A. de Saint-Eupéry)

modo negativo da chi non è direttamente coinvolto, i compagni hanno informazioni errate o si creano delle fantasie molto più spaventose dell'esperienza reale. I video spiegano in modo semplice ai compagni di classe cosa sta succedendo al loro amico, per renderli partecipi al percorso di cura. Infatti il titolo che abbiamo dato è "Camminando tutti insieme".

### Quindi i video su cosa pongono l'accento?

I video spiegano la malattia con semplicità e sono uno strumento visivamente piacevole per spiegare il cambiamento che la malattia comporta. C'è un richiamo alla normalità di vita che bisogna perseguire: la malattia cambia ma i pazienti e gli affetti restano gli stessi.

Il video per i bambini ha una bellissima grafica, è un

---

**Il messaggio che si vuole trasmettere è "non lasciate solo il vostro amico"**

---

fumetto animato con bimbi che fanno delle domande, si chiedono cosa può succedere con la malattia e cosa si può fare a riguardo, e una voce narrante dà loro le risposte. Per gli adolescenti si è utilizzato un linguaggio rap, molto coinvolgente con immagini e luoghi caratteristici per i teenager.

Il messaggio che si vuole trasmettere è: "non lasciate solo il vostro amico".

Un concetto che vorrei evidenziare per gli adolescenti è la paura di perdere del tempo prezioso, il video trasmette che mantenendo i legami, il tempo non si perde.

**Quali altre persone desidera ringraziare per la partecipazione alla realizzazione dei video?**

Un grazie sincero ai medici che hanno curato il testo per la parte medica, in particolare ad Eleonora Biasin; alle colleghe della Psiconcologia in particolare a Simona Bellini che ha scritto con me la parte psicologica ed a Franca Fagioli che ha permesso la realizzazione dei video; a Domenico De Biasio che ha collaborato all'animazione dei testi con l'aiuto di Mauro Sacco e collaboratori; a Marco Zuliani, in arte Zuli, a cui si deve la regia dei testi e la canzone del video per gli adolescenti; a Anna Stante la voce narrante.

Non in ultimo l'Associazione UGI che ha finanziato l'intero progetto.

(di Giovanna Francese)

**CAMMINANDO  
TUTTI  
INSIEME!**

Realizzato da

Illustrazioni Elisa Vallarino e Mauro Sacco  
Animazione/montaggio Paolo Cagliero  
Testi Irene Cavarero  
Voce narrante Anna Stante  
Tecnico suono Marco Lamagna  
Audio registrato presso Loop Sale Prova, Torino

Progetto a cura di

U.G.I. - UNIONE GENITORI ITALIANI  
Contro il tumore dei bambini ONLUS, Torino

S.C. Oncologia Pediatrica con la collaborazione  
della Psiconcologia Pediatrica  
Presidio OIRM - A.O.U. Città della Salute  
e della Scienza - Torino  
(Direttore: Prof.ssa F. Fagioli)

U.G.I.  
Unione Genitori Italiani®  
contro il tumore dei bambini  
ONLUS

SCUOLA PRIMARIA  
OSPEDALIERA

Istituto Comprensivo Vittorio di Valerio  
Torino

# LA TESTIMONIANZA



## ANNA STANTE

### LE PAROLE NON BASTANO

Lo sapevate che il significato dei messaggi con i quali comunichiamo con il mondo esterno è affidato per lo più al corpo? La comunicazione, infatti, è composta al 7% dal linguaggio verbale, ossia dalle parole, e al 93% dal linguaggio non verbale composto di gesti, sguardi, espressioni del viso, postura, andatura, gestione degli spazi e infine dalle qualità dei suoni che emettiamo nel parlare (linguaggio paraverbale). Diversamente dalle parole, la cui funzione primaria è quella di scambiare informazioni e solo secondariamente emozioni, il

linguaggio non verbale serve specificamente a manifestare i nostri stati d'animo.

Chi conosce molto bene l'importanza che il linguaggio del corpo ha nella comunicazione è l'attrice **Anna Stante** che collabora con UGI, in forma sempre gratuita, ormai da tre anni.

Anna ha studiato presso la "Bottega Teatrale", l'accademia fondata da Vittorio Gassman. Nata con il teatro, ha lavorato anche in televisione, nella pubblicità e nel cinema. Insegna inoltre presso una scuola di teatro. Abbiamo rivolto ad Anna una

serie di domande per farci raccontare la sua esperienza in UGI e per farci spiegare gli aspetti comunicativi del suo mestiere.

#### **Anna, ci racconti le tue esperienze con UGI?**

Certo. Ho prestato la mia voce per gli spot, uno per la tv, uno per la radio e infine per la narrazione del cartone animato realizzato per spiegare ai più piccoli perché un loro compagno si deve assentare da scuola per un periodo.

#### **Come hai vissuto queste esperienze con UGI?**



Innanzitutto sono molto contenta di aver prestato la mia voce per un'ottima causa e poi per me sono state tutte esperienze molto belle grazie alle persone piacevoli con cui ho collaborato. Tutti, infatti, all'interno di UGI sono molto carini e gentili. Sono state inoltre esperienze che ho trovato molto interessanti, perché come attrice, pur avendo spaziato in molti settori oltre al teatro, non mi ero ancora cimentata nel doppiaggio e con UGI mi sono avvicinata anche a questo, anche se non si tratta di un vero e proprio doppiaggio, ma di una narrazione.

**Ci puoi spiegare, a grandi linee, gli aspetti comunicativi del tuo mestiere?**

Sicuramente nella recitazione la voce è molto importante e, a seconda del personaggio da interpretare e della situazione, è possibile modularla in base, ad esempio, al timbro e alle pause. Sono fondamentali la tecnica, l'esperienza e lo stato d'animo. Anche nella vita reale, a seconda delle occasioni, è possibile modulare la voce per raggiungere l'obiettivo prefissato. Ritengo che questo sia, infatti, un aspetto molto importante ad esempio quando si comunica una diagnosi di tumore. Per farvi un altro esempio, vi racconto della nascita di mia figlia che è nata prematura a circa ventisei settimane e che adesso per fortuna è una ragazza grande e forte. Ovviamente appena nata è stata portata subito in terapia intensiva neonatale ed io ero preoccupatissima. Quando parlavo con il primario, piangevo e mi disperavo perché lui mi parlava con la voce bassa, sospirando in continuazione e con un atteggiamento negativo; ma quando parlavo con la dottoressa che l'aveva in

cura in reparto, mi riprendevo immediatamente perché lei aveva un tono squillante, il sorriso sul viso e un atteggiamento energico.

**Quindi adesso stiamo parlando anche del linguaggio del corpo?**

Certamente. La comunicazione nasce dal linguaggio del corpo e poi si tramuta in parole; nasce da un atteggiamento fisico, da un gesto che precede la parola. Importantissimo è lo stato d'animo perché la voce che esce cambia in base ad esso. Lo stato d'animo inoltre ti conferisce un atteggiamento fisico. Nella vita la tristezza ti conferisce un atteggiamento fisico diverso dall'allegria.

A mio parere il linguaggio

del corpo è davvero molto importante tanto che, per lavorarci su durante le lezioni, chiedo ai miei allievi di mettersi di spalle e provare a comunicare il loro stato d'animo.

Concludiamo quindi con una riflessione sul valore del linguaggio e sull'importanza di un'adeguata comunicazione in tutti gli ambiti e soprattutto in quello ospedaliero che questa testimonianza ci ha aiutato a capire: anche la parola può curare e sicuramente è una risorsa primaria che non deve mancare in una relazione medico-terapeutica.

(di Roberta Fornasari)





## LA NUOVA PALESTRA DI RIABILITAZIONE FISIOTERAPICA

### UGIDUE ATTIVA UNO DEI SUOI PROGETTI PIÙ IMPORTANTI

**Lucia Longo** è una fisioterapista specializzata nella riabilitazione dei pazienti oncologici con anni di lavoro alle spalle.

Siamo molto soddisfatti che possa mettere a frutto la sua esperienza all'interno della nostra realtà e le abbiamo posto alcune domande circa il funzionamento della palestra all'interno della struttura UGIDUE che andrà a coordinare, sulle procedure di selezione e trattamento dei pazienti, oltre a parlare delle novità che questa palestrina offrirà a coloro che ne usufriranno.

**Dottoressa Longo, come funzionerà la procedura di reclutamento dei pazienti?**

I pazienti che saranno presi in carico sono in cura presso l'ospedale Regina Margherita di Torino, e verranno inviati da tutta l'équipe riabilitativa che già li segue.

Il gruppo di lavoro individua l'esigenza di proseguire con una presa in carico riabilitativa motoria e, in quel caso, verrà invitato presso la nostra struttura.

Grazie alle nostre apparecchiature all'avanguardia il bambino potrà proseguire le

terapie riabilitative e riuscire a migliorare notevolmente le proprie abilità motorie.

**Ha accennato all'avanguardia di queste strumentazioni, può spiegarci meglio perché sono così avanzate?**

Assolutamente! Alla strumentazione per la riabilitazione tradizionale si associa anche una strumentazione tecnologica all'avanguardia dell'azienda Tyromotion; questi macchinari permettono l'interazione con un'interfaccia digitale al bambino. Quindi gli esercizi

motori non verranno più proposti come mero esercizio, ma ad essi verranno affiancati degli obiettivi da raggiungere effettuando un determinato movimento. Esemplicando: gli esercizi riabilitativi, grazie a questa strumentazione, verranno integrati in una sorta di videogioco interattivo.

Ciò rende l'esercizio divertente e permette ai bambini di raggiungere il massimo grado di competenza motoria tramite il gioco.

Ci auspichiamo sempre questo per i bambini: se la riabilitazione diventa un momento di divertimento, si riesce a massimizzare l'efficacia dell'esercizio.

### **Come vi coordinerete con la struttura di riferimento, ovvero l'Ospedale Regina Margherita?**

Una volta al mese realizzeremo una riunione per coordinarci sul progetto riabilitativo di ogni paziente. In queste riunioni capiremo gli obiettivi da perseguire ed in che modo perseguirli; oltre a ciò una serie di report verranno inviati puntualmente ai medici riabilitatori ed ai terapisti dei pazienti presenti al Regina Margherita.

Considerando che, almeno in una fase iniziale, avremo pazienti off-therapy cercheremo di rendere la presa in carico dei pazienti il più possibile uniforme, integrando le risorse presenti all'interno dell'Ospedale con quelle messe a disposizione da UGI.

### **Come verrà pianificato il lavoro all'interno della palestra di UGIDUE?**

All'inserimento del bambino verrà effettuata una valutazione neuropsicomotoria, in grado di individuare quelli che sono gli obiettivi motori da perseguire con il piccolo paziente.

Tramite valutazioni periodiche tareremo il trattamento in base al conseguimento di vari obiettivi. Queste valutazioni periodiche ci permetteranno di comprendere nella maniera più dettagliata possibile il deficit motorio, in modo da oggettivare la riabilitazione e applicare le terapie previste tramite una serie di obiettivi da raggiungere. Oltre agli scopi fino a qui segnalati la riabilitazione vuole essere il più possibile oggettivata, per scopi di ricerca. L'idea è utilizzare i risultati ottenuti con il maggior numero possibile di pazienti.

### **Sappiamo che questi trattamenti verranno discussi anche con l'Associazione Italiana Oncoematologia Pediatrica: può parlarcene?**

Il gruppo di lavoro di cui faccio parte è stato creato da Francesca Rossi, terapeuta dell'Ospedale Regina Margherita, facente parte dell'Associazione Italiana di Oncoematologia Pediatrica. Durante l'anno sono previsti incontri di tutti i fisioterapisti della neuropsicomotricità presenti sul territorio italiano che operano in ambito oncologico; con questi si è scritto una consensus conference sulla valutazione ed il trattamento del bambino oncologico; su questo filone si lavorerà per il programma di trattamento.

Link al podcast dell'intervista alla dott.ssa Lucia Longo:

<https://anchor.fm/radio-ugi4/episodes/Intervista-alla-dott-ssa-Lucia-Longo-ekd4n7>

(di Pierpaolo Bonante)



## **LUCIA LONGO**

Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, laurea triennale nel novembre 2017 e la laurea magistrale presso l'Università degli studi di Torino nell'aprile 2020.

Svolge, presso la palestra riabilitativa di UGIDUE la valutazione ed il trattamento neuropsicomotorio di bambini ed adolescenti affetti da patologia oncologica.

Prima dell'incarico in UGI ha lavorato presso la Cooperativa sociale Puzzle con bambini con esiti di grave cerebrolesione acquisita, tra cui patologie oncologiche cerebrali. Ha lavorato presso il Centro di riabilitazione Ferrero di Alba e collabora tutt'oggi con lo studio associato di logopedia Parole@com.

Dal novembre 2017 è, inoltre, Membro del Gruppo di Lavoro di Riabilitazione di Oncoematologia Pediatrica dell'Associazione Italiana Oncoematologia Pediatrica (AIEOP) (Italia).

# SOSTIENICI

## L'UGI E LE AZIENDE

Quando un'associazione di volontari, per definizione no profit, incontra il mondo del profit sembra di assistere ad un'unione innaturale, ma non è così.

Da oltre 40 anni la nostra Associazione ha svolto la sua missione grazie alla generosità di privati, Istituzioni ed Aziende private che non hanno lesinato il loro supporto, destinando parte dei propri profitti alla nostra causa. E questa solidarietà si è rafforzata soprattutto nei momenti difficili, come dopo il fallimento di Lehman Brothers nel 2008, a cui è seguita una delle più gravi crisi congiunturali globali dopo il '29 o come in questi giorni che il COVID sta mettendo a dura prova la nostra capacità di "mantenere ferma la barra" e continuare con lo stesso impegno sia personale che economico ad assistere i bambini malati e le loro famiglie e contribuire fattivamente ai progressi della ricerca contro il cancro.

Da soli non avremmo potuto farlo.

Siamo pertanto grati alle numerose aziende che in questi anni hanno sposato la nostra missione e a vario titolo hanno partecipato alle attività e ai progetti che abbiamo promosso.

La collaborazione con le Aziende è importante non solo per il contributo economico che ne deriva, ma spesso anche per le competenze professionali che vengono messe a disposizione dell'UGI. Sono noti a tutti i laboratori ludico-didattici svolti con il supporto tecnico di Istituzioni e Aziende attive nei settori dell'intrattenimento e della musica, giusto per fare un esempio concreto. Ma molti altri potrebbero essere citati.

D'altra parte **l'Azienda che si avvicina all'UGI non solo compie un atto di solidarietà sociale molto importante, ma allo stesso tempo contribuisce alla diffusione della sua immagine, certificandone la serietà, trasparenza e dedizione alla missione dichiarata.** Inoltre l'Azienda ne ha a sua volta un beneficio d'immagine e, più concretamente, qualche non trascurabile vantaggio fiscale.

Si tratta quindi di un **"win win deal"**, per dirla all'anglosassone, dove entrambe le parti ne traggono vantaggi.

L'UGI continuerà nei prossimi anni a collaborare con le aziende e, a questo proposito, ha messo a punto un programma mirato a rafforzare la partnership con il mondo delle imprese. Come?

Verrà lanciata una campagna di sensibilizzazione "tagliata" sugli investimenti che ogni anno l'Associazione sostiene, cercando di individuare per ogni capitolo di spesa lo sponsor più adatto in modo da massimizzare eventuali sinergie

a beneficio di entrambi. Un esempio per tutti è l'acquisto di prodotti alimentari che l'UGI dona alle famiglie ospitate presso la Casa, in questo caso il partner ideale è una catena di supermercati o i produttori di beni alimentari che possono fornire prodotti vicini alla scadenza, ottimizzando così la gestione degli scarti, o promuovere i propri prodotti pubblicizzando la partnership con UGI (penso ai produttori di beni alimentari "0 km" o biologici).

Da qui ad un anno vi racconteremo com'è andata, ma già oggi posso dire che comunque vada sarà un successo, perché avremo comunque diffuso la conoscenza della nostra Associazione presso "comunità", le Aziende, fatte di persone che, se vorranno, potranno contribuire alla nostra causa, come è già avvenuto in passato.

(di Massimo Mondini)

### SEI UN'AZIENDA?

#### ECCO COSA POSSIAMO FARE ASSIEME!

L'UGI mette a disposizione la sua esperienza per promuovere percorsi di **Responsabilità Sociale d'Impresa**. Le possibilità di collaborazione sono molteplici e garantiscono alle aziende ricadute positive in termini di immagine, marketing e comunicazione.

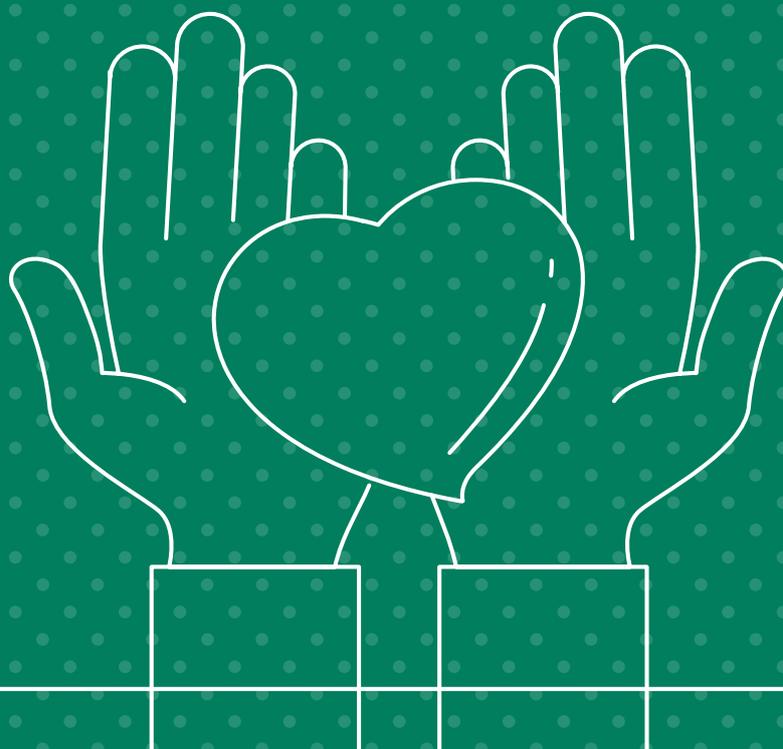
- **EROGAZIONI LIBERALI**
- **ADOZIONE DI ALLOGGIO DI CASA UGI**
- **DONAZIONI DI BENI E SERVIZI**
- **PAYROLL GIVING:** come Azienda, puoi proporre ai dipendenti di devolvere un'ora del proprio lavoro attraverso una trattenuta dalla busta paga.
- **MATCH GIVING:** in aggiunta al payroll giving, come Azienda, puoi erogare un importo equivalente al totale o ad una parte dell'importo donato complessivamente dai tuoi dipendenti.
- **STAFF INVOLVEMENT:** coinvolgi i dipendenti in attività a favore dell'Associazione.
- **CHARITY EVENTS:** puoi realizzare eventi o sponsorizzazioni a favore dell'UGI.
- **CAUSE RELATED MARKETING:** questa modalità prevede l'associazione del logo UGI a uno specifico prodotto o servizio fornito dall'Azienda.



Unione Genitori Italiani®  
*contro il tumore dei bambini*  
**ONLUS**

# CON UN LASCITO SOSTIENI L'UGI

PUOI SCEGLIERE TU,  
SEMPRE!



## CAPA IN COLOR

La mostra, che ha come immagine pubblicitaria la foto della modella e attrice francese Capucine affacciata a un balcone di Roma nel 1951, offre al pubblico 150 scatti a colori del maestro internazionale di fotografia, Robert Capa.

Sicuramente un evento da non perdere poiché per la prima volta le foto a colori di Capa vengono presentate in un'unica mostra, insieme alle sue lettere personali e ad appunti tratti dalle riviste su cui furono pubblicate le foto.

Il pubblico può ammirare attraverso queste foto, un Robert Capa poco conosciuto per l'uso sapiente del colore, nei reportage realizzati tra il 1941 e il 1954 in tutto il mondo.

Mostra nelle Sale Chiabrese dei Musei Reali  
Piazzetta Reale, 1 TORINO

Dal 26 settembre 2020 al 31 gennaio 2021

[www.capaincolor.it](http://www.capaincolor.it)



## WORLD PRESS PHOTO 2020

La più importante mostra internazionale di fotogiornalismo trova a Torino la sua collocazione per il quarto anno consecutivo. Sono stati 4282 i fotografi partecipanti per la selezione, di ben 125 Paesi. Tra questi 44 i fotografi di 24 Paesi, sono giunti in finale e quindi esposti in questa mostra che riconosce la loro bravura.

Le foto di cui si potrà godere alla mostra sono state pubblicate su riviste internazionali di rilievo, quali National Geographic e altre. Esse presentano soggetti vari come animali che curiosamente controllano l'attività dell'uomo, devastazioni prodotte dall'uomo, eventi sportivi, conflitti, marce e altri aspetti che presentano il mondo lontano da noi e le sue sfaccettature.

Mostra nella Sala del Senato di Palazzo Madama  
Piazza Castello, Torino

Dal 10 ottobre 2020 al 18 gennaio 2021.

[www.torinojazzfestival.it](http://www.torinojazzfestival.it)





EVENTI

## MASSIMO VITALI. COSTELLAZIONI UMANE



Sono 30 le opere di Massimo Vitali scelte per l'esposizione antologica e non cronologica, che comprende 25 anni di lavoro dell'artista.

Nelle sue foto realistiche e analitiche ci sono i paesaggi, i raduni, le serate affollate in discoteca, le spiagge caotiche, i luoghi, i concerti e le persone, a cavallo tra la fine del secolo scorso e quello attuale. Per chi conosce l'opera di Vitali sarà importante ritrovare le spiagge italiane assolate e gremite di gente in vacanza, ma sarà anche una sorpresa vedere gli scatti dei concerti di Jovanotti nel suo ultimo tour italiano del 2019. L'opera di Vitali è quella di un grande autore classico, totalmente immerso nella storia dell'arte italiana e internazionale, che lo colloca fra i maggiori artisti dei nostri tempi.

Mostra presso il Museo Ettore Fico  
via F. Cigna 114, Torino

Dal 25 settembre al 20 dicembre 2020

[www.museofico.it](http://www.museofico.it)

## ANDY WARHOL THROUGH THE LENS OF FRED W. MCDARRAH



"Andy Warhol Super Pop" è la mostra per conoscere genio, creatività ed innovazione del padre della Pop Art. Per comprendere il suo mondo, la sua essenza di uomo e la sua opera, capace di influenzare l'arte ed il pensiero della società contemporanea.

A tutto tondo la figura di Andy Warhol, genio della pop art. Sono più di 70 le opere ufficiali esposte, fotografie, litografie, stampe, acetati, ricostruzioni di ambienti da cui traeva ispirazione.

Si parte dagli anni 50/60 con le sue opere iconografiche, tra le quali Marilyn Monroe, per percorrere con lui quasi trent'anni, potendo ammirare in contemporanea gli scatti di Fred McDarrah che lo hanno ritratto ed immortalato.

Mostra alla Palazzina di Caccia di Stupinigi  
piazza Principe Amedeo 7, Stupinigi

Dal 24 ottobre 2020 al 31 gennaio 2021

[www.warholsuperpop.it](http://www.warholsuperpop.it)

# LE ATTIVITÀ UGI

## RIPRENDONO LE ATTIVITÀ IN PRESENZA

Piano piano e con tutte le cautele del caso abbiamo iniziato a fare qualche corso per i ragazzi off therapy in presenza. Nel salone dedicato ai laboratori in UGIDUE, **Paolo Ranzani** ha aperto il suo corso di fotografia dedicato ai ragazzi che vogliono imparare da un professionista l'arte del fotografare. Per il momento sono in 4 e quindi è facile mantenere le distanze.

E' iniziato anche un altro laboratorio estremamente attuale, cioè come diventare videomaker. **Marco Roatta** ha dato la sua disponibilità a guidare i ragazzi che credono in questa attività e vogliono cimentarsi nella creazione di video da mettere on line.

Gli spazi di Eataly invece sono aperti per un bel progetto finanziato da Compagnia di San Paolo.

Si tratta del progetto "**Casa UGI cucina per bene**" e che consiste in lezioni di cucina tenute da alcuni chef. A queste lezioni sono invitate le famiglie di bambini o ragazzi di Casa UGI e si svolgono nei locali di Eataly.

In Casa UGI invece nel salone ogni 15 giorni si svolge l'attività di ceramica condotta dal

personale della **Thun**, la famosa azienda italiana di oggetti da collezione e da arredamento. Chi di Casa UGI vuole partecipare si reca nel salone e segue il corso in collegamento in quanto l'operatore si trova altrove. Niente panico perché le famiglie apprezzano comunque la possibilità di creare qualche oggetto personale guardando lo schermo.



In tempo di Covid diventa veramente difficile inventarsi una giornata per i volontari e per fare gruppo. Ma in UGI c'è chi ha tante idee e chi apprezza anche quelle altrui. E così la Giornata dei volontari UGI si è trasformata in una gita alla Mandria con giochi e passeggiate.

L'idea è nata dopo aver ricevuto la brochure di **NAT SENS**, un progetto finanziato nell'ambito del Programma Europeo di Cooperazione Transfrontaliera tra Francia e Italia Interreg V-A Francia-Italia (ALCOTRA), che ha l'obiettivo di



## A PIEDI NUDI SULL'ERBA...

proporre un turismo didattico e ludico, di scoperta ed esperienziale che permetta di superare la difficoltà del contatto con la natura da parte di persone inesperte, creando nuove forme di ecoturismo alla portata di tutti e in ogni stagione dell'anno.

L'idea è quella di mettere la natura al centro dello sviluppo e dell'apprendimento delle persone. Oggi si ha bisogno di natura. Viviamo molto tempo in città, attaccati al telefonino, al computer e tutto sommato abbastanza soli.

La natura permette di incontrarci con gli altri e fare esperienze condivise. Camminando a piedi nudi si è a contatto con la natura, si è pienamente coscienti di quello che si sta vivendo.

Il progetto prevedeva la realizzazione di vari tipi di percorsi e l'ideazione di laboratori, animazioni e pacchetti turistici, volti a incrementare il bacino del pubblico che già oggi frequenta il territorio in oggetto.

Un nuovo modo per stare insieme e fare un'esperienza di natura.



## NATALE CON UGI... PERCHÈ NATALE È STARE INSIEME!

La novità quest'anno non è nel mercatino, che quest'anno si svolgerà a partire dal 21 novembre fino al 24 dicembre nel salone di UGIDUE in corso Dante 101, ma nell'avvio dell'**e-commerce**.

L'UGI inizia questa nuova esperienza proprio per agevolare le persone all'acquisto dei nostri prodotti.

Ci siamo resi conto che quest'anno molte persone preferiranno non uscire di casa per evitare i rischi da contagio.

E allora stiamo creando un catalogo apposito per agevolare chi vorrà fare l'ordine online e magari passare solo a ritirare i prodotti ordinati. Oppure potrà riceverli a casa pagando il trasporto.

Il gruppo di lavoro, composto da volontari e dipendenti, si sta organizzando e sta predisponendo ogni documento utile per l'ordine. Di grande importanza saranno le fotografie degli articoli che compariranno sul sito. Devono essere chiare ed esaustive e oltre che attraenti.

Il mercatino invece è già quasi pronto, a breve inizierà l'allestimento che quest'anno dovrà prevedere le misure di sicurezza anti Covid e

quindi ci saranno tutte le indicazioni riguardanti le distanze, l'igienizzazione delle mani, il percorso da osservare e il numero di persone che potranno essere presenti in contemporanea nel salone.

Ma UGI è pronta ad accogliere tutti coloro che verranno e vorranno sostenerci.



Vi aspettiamo dal 21 novembre al 24 dicembre  
presso UGIDUE - corso Dante, 101 Torino

# RAGAZZI AMO

## ZULI IL RAP CHE FA STARE BENE

Ad alcuni potrà sembrare strano, ma il Rap, quel genere musicale che spesso, e a questo punto erroneamente, associamo solo ad una canzone composta da una pronuncia veloce di sequenze di rime, cantata da ragazzi vestiti con pantaloni larghissimi e strappati, ha in realtà conquistato il mondo e c'è chi è riuscito a trasformarlo in uno "strumento di riscatto".

Per comprendere meglio come, abbiamo intervistato **Marco Zuliani**, in arte **Zuli** che

quest'anno tra aprile e luglio ha realizzato per i bambini e i ragazzi dell'UGI il laboratorio di Rap.

Zuli entra nel mondo della musica già negli anni Novanta e dal 2015 dedica le sue competenze al mondo socio

**Laboratorio Rap Terapeutico®, un percorso che mira ad utilizzare il Rap come strumento di mediazione delle emozioni**



Marco Zuliani in arte Zuli

educativo culturale. Nello stesso anno ha, infatti, fondato l'associazione culturale **Large Motive** formata da artisti che utilizzano l'arte a 360° come strumento per venire in contatto con i giovani. Collabora con l'UGI da circa due anni e sempre nel 2015 ha ideato e strutturato il **Laboratorio Rap® Laboratorio Rap Terapeutico®**, un percorso che mira ad utilizzare il Rap come strumento di mediazione delle emozioni, di abbattimento dei gap e di costruzione di dinamiche di cooperazione nei gruppi.

**Ci spieghi un po' più nel dettaglio in che modo utilizzi il Rap come strumento "terapeutico"?**

Sono partito dal voler condividere con i ragazzi il modo di scrivere le canzoni; loro diventano in questo modo i protagonisti della musica e grazie al Rap superano le barriere; mettendosi in relazione con la musica normalizzano le loro condizioni. E sono arrivato a rendere il Rap un metodo, riconosciuto nel 2019 dall'Unione Europea, di lotta all'esclusione sociale e al disagio giovanile.

La nostra Associazione si occupa, ad esempio, anche di gruppi appartenenti a comunità terapeutiche per minori e il nostro obiettivo in questo caso è di far emergere le loro storie attraverso il Rap. Oggi il linguaggio musicale rappresenta uno strumento di comunicazione immediato e, nello specifico, la



Zuli ospite di Radio UGI  
(insieme agli speaker Nicola  
Derio ed Alfredo Simonetti)

musica Rap può essere un veicolo per la gestione delle emozioni e promotrice di modalità d'interazione con gli altri con rilievo quindi sul benessere mentale e sociale. Questo ci ha permesso di cominciare a collaborare anche con il Dipartimento di Salute Mentale Asl 2 Liguria.

### **Ci racconti in che modo hai messo a disposizione il tuo laboratorio Rap per l'UGI?**

Per UGIDUE ho realizzato questo laboratorio tra aprile e luglio su piattaforma online viste le disposizioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il laboratorio, che ha coinvolto 13 bambini e ragazzi di età compresa tra i 7 e i 20 anni, si è svolto in 5 incontri più i momenti specifici dedicati alle registrazioni delle tracce. I primi due moduli si sono svolti nello stesso periodo per due gruppi distinti divisi per età, tra il 20 aprile e il 18 maggio ed il modulo successivo è stato realizzato tra il 25 maggio e il 2 luglio con le stesse modalità.

Il laboratorio, dedicato ai bambini e ragazzi di UGIDUE, ha l'obiettivo di "costruire insieme"; quindi, con modalità collaborativa, giungere alla scelta condivisa della base musicale e della stesura del testo che alla fine è stata cantata e registrata dai ragazzi stessi che vi hanno partecipato. Per la parte più tecnica e pratica i bambini e i ragazzi sono stati supportati da un

esperto musicale, mentre per la parte più emotiva e dei contenuti sono stati seguiti da un'educatrice; questo perché la musica è un canale di contatto con l'emotività che talvolta deve essere gestita.

### **Quali altri progetti hai condiviso con l'UGI?**

Come artista, invece, ho realizzato un brano, collegato al video, che vede la partecipazione dei ragazzi più grandi, il cui obiettivo è quello di supportare le insegnanti quando devono spiegare ai loro alunni il motivo dell'assenza dei loro compagni che stanno attraversando un momento particolare della loro vita.

### **Come hai vissuto queste esperienze con UGI ONLUS?**

Il laboratorio Rap realizzato con UGI è stato indubbiamente uno degli scambi più belli e forti che ci siano capitati negli ultimi anni. La musica Rap ha permesso ai ragazzi di esprimere se stessi con un entusiasmo trascinate che non lascia spazio a nessun tipo d'incertezza superando la fragilità.

(di Roberta Fornasari)

qui si  
Ascolta



Trasmetti RADIO UGI nel tuo locale.  
L'unica web radio che si #ASCOLTACOLCUORE

LA RADIO CHE TUTTI I GIORNI DIFFONDE IL NOSTRO IMPEGNO PER I PIÙ PICCOLI.  
UN PALINSESTO ORIGINALE, SEMPRE AGGIORNATO CON MUSICA, APPROFONDIMENTI E CONTENUTI UNICI!

PER INFO E DETTAGLI, SCRIVICI A [RADIOUGI@UGITORINO.ORG](mailto:RADIOUGI@UGITORINO.ORG)



ASCOLTACI SU  
[WWW.UGI-TORINO.IT](http://WWW.UGI-TORINO.IT)



**U.G.I.**  
Unione Genitori Italiani®  
contro il tumore dei bambini  
ONLUS



Unione Genitori Italiani®  
*contro il tumore dei bambini*  
ONLUS

# BOMBONIERE SOLIDALI UGI

Le nostre **BOMBONIERE SOLIDALI** vengono realizzate per ogni occasione:

**matrimonio  
battesimo  
prima comunione  
cresima  
laurea  
o altre ricorrenze.**



Con il tuo gesto ci aiuterai nella  
realizzazione dei nostri progetti!

[www.ugi-torino.it](http://www.ugi-torino.it)

UGIDUE - corso Dante, 101 - 10126 Torino  
tel. 011 6649436 - [manifestazioni@ugi-torino.it](mailto:manifestazioni@ugi-torino.it)

# GIOCOSAMENTE



## POKEMON HEARTGOLD

### UN VIDEOGIOCO PER LA CONSOLE NINTENDO DS

**GIOCOSAMENTE è una rubrica creata dai ragazzi di UGI Onlus, dedicata a raccontare il mondo dei giochi agli adulti, nel tentativo di far capire loro in cosa consista, come mai ci giochino e perché sia così appassionante passare il tempo in questo modo. Questo articolo è stato creato da Andrea ed Antonio.**

Il brand di videogiochi che guadagna attualmente più al mondo è Pokemon, con una stima degli incassi totali dal 1996 (anno di uscita del primo videogioco) ad oggi di circa

90 miliardi di dollari (fonte Observer).

Questo brand ha segnato la vita di più generazioni di giocatori, con la sua idea semplice ma d'impatto: in un mondo abitato da creature immaginarie chiamate "Pokémon" (portmanteau di "Pocket Monsters", mostri tascabili) che gli umani possono catturare, allenare e far combattere per divertimento, parte la carriera del protagonista del videogioco. Quest'ultimo, scoprendo pian piano le caratteristiche dei Pokemon, cercherà di diventare il miglior allenatore di Pokemon sconfiggendo tutti

gli altri. I Pokemon possono essere trovati all'interno dell'ambientazione ed è possibile catturarli all'interno di una PokeBall, una sfera portatile all'interno della quale è possibile trasportarli; oltre a ciò è possibile scambiarli con altri allenatori.

Oltre alle normali sfide con gli altri allenatori, può capitare l'incontro con il Team Rocket, un gruppo di guastafeste che cercherà di rubare i vostri Pokemon. Anche qui potrete cercare di sconfiggerli con i vostri Pokemon.

In quest'avventura non sarete da soli: infatti siete seguiti



da un mentore chiamato Professore che vi aiuterà dando informazioni sui Pokemon catturati, sulle loro capacità offensive e le loro debolezze. Ogni Pokemon è descritto da uno o più tipi, ovvero una caratteristica prevalente che contraddistingue gli attacchi, ad esempio Erba, Acqua, Fuoco, Terra, Elettro, ecc... Ogni mossa è contraddistinta da un tipo e per sconfiggere i Pokemon avversari bisogna comprendere quale sia il tipo di attacco più efficace per danneggiare l'avversario.

Dopo una serie di incontri il vostro Pokemon accresce le proprie mosse, le proprie abilità arrivando ad evolversi in una nuova forma più potente della precedente.

Il gioco è un viaggio alla scoperta di nuovi Pokemon e delle loro capacità all'interno di una regione di questo mondo immaginario, chiaramente ispirato al Giappone. Affrontando i vostri sfidanti all'interno di palestre, scoprirete chi ha allenato meglio i Pokemon e chi ha la miglior capacità strategica per vincere gli incontri. Ogni Pokemon ha una quantità di punti vita, visualizzati su una barra; quando questa barra raggiunge lo zero il Pokemon è sconfitto e si ritira all'interno della sua Pokeball.

Ma entriamo nel dettaglio di Pokemon HeartGold: il viaggio inizia nella regione di Johto con il professor Elm che incarica il protagonista di andare da un suo amico a farsi consegnare del materiale. Questo è lo stimolo che fa partire il viaggio del nostro protagonista all'interno del mondo e, non volendo rovinarvi la sorpresa, non aggiungeremo ulteriori dettagli sugli sviluppi della trama a parte un piccolo dettaglio che si rivelerà molto

importante: nell'andare gli affida un uovo di Pokemon che deve ancora schiudersi, non dicendogli niente sul suo occupante. All'interno dell'uovo c'è un cucciolo di Pokemon misterioso, sul quale non diremo nulla se non che è estremamente "puccioso" (n.d.r. il termine, utilizzato dai ragazzi, può essere associato al concetto di estrema tenerezza, tipico del design di molti Pokemon).

Lo scopo del gioco, però, non cambia: bisogna viaggiare per le regioni di Johto e Kanto, sfidare gli allenatori, far crescere i propri Pokemon per ottenere gloria imperitura all'interno del mondo dei Pokemon.

### **Perché consigliereste i Pokemon?**

Per il senso di sfida, sicuramente. Riuscire con i propri sforzi a far crescere il proprio Pokemon e a dimostrarlo sul campo sono emozioni uniche.

L'avventura, poi, è straordinaria! La scoperta di nuovi Pokemon (che puntualmente vengono aggiunti nei vari giochi) innova ogni volta un sistema di gioco che negli anni, fondamentalmente, è cambiato relativamente poco.

(di Pierpaolo Bonante)



# NOTIZIE DALLA FIAGOP

## ABBIAMO VINTO!

Su indicazione della FIAGOP l'UGI ha partecipato ad un bando emesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e dedicato al Fondo per i bambini oncologici. Sono finanziati progetti presentati da Associazioni che svolgono attività di assistenza psicologica, psicosociologica e sanitaria, in tutte le forme, a favore dei bambini affetti da malattia oncologica e delle loro famiglie.

L'UGI ha partecipato con un progetto dal titolo "UGIDUE - Nuovi percorsi di riabilitazione dentro e fuori la cura" riuscendo ad ottenere il contributo dal Ministero. Il progetto avrà durata di 18 mesi.

In sintesi queste le azioni del progetto UGI:

### SPAZIO DI RIABILITAZIONE FUNZIONALE (fisioterapia, rieducazione, logopedia)

- Trattamento riabilitativo multidisciplinare intensivo e non intensivo dei pazienti oncologici durante la fase delle terapie attive e fuori;
- trattamento riabilitativo dei pazienti fuori terapia che presentano degli effetti collaterali a lungo termine;
- attivazione di un servizio di promozione della ripresa di uno stile di vita attivo ed alla reintegrazione dell'attività sportiva.

### SERVIZIO DI PSICOLOGIA ONCOLOGICA

- Supporto psicologico dedicato al bambino/ragazzo in cura, fuori terapia;
- supporto psicologico per i genitori.

### ATTIVITA' ESPRESSIVE e AGGREGATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

- Attività espressive e aggregative per bambini e ragazzi in cura;
- attività espressive e aggregative per ragazzi off therapy;
- attività espressive e aggregative per fratelli di pazienti.

### ATTIVITA' PER I GENITORI

- Attività di accompagnamento all'elaborazione del lutto;
- attività aggregative.

(di Marcella Mondini)

FIAGOP ONLUS È LA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI GENITORI DI BAMBINI E ADOLESCENTI CHE HANNO CONTRATTO TUMORI O LEUCEMIE E RIUNISCE LA MAGGIOR PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI PRESENTI SU TUTTO IL TERRITORIO ITALIANO.

FIAGOP È STATA FONDATA NEL 1995 CON L'OBIETTIVO DI CREARE SINERGIE TRA LE ASSOCIAZIONI CONFEDERATE E ASSICURARE UNA RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE SIA A LIVELLO NAZIONALE CHE INTERNAZIONALE, PRESSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI, ALLO SCOPO DI MIGLIORARE E POTENZIARE I SERVIZI NELL'AMBITO DELL'ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA ITALIANA, GARANTIRE AI BAMBINI E AGLI ADOLESCENTI MALATI DI TUMORE O LEUCEMIA IL DIRITTO ALLA SALUTE E ALLA BUONA QUALITÀ DI VITA E ALLE LORO FAMIGLIE IL SOSTEGNO NECESSARIO.

PER INFO: [WWW.FIAGOP.IT](http://WWW.FIAGOP.IT)



# La Zucca

Povera di calorie, ma ricca di fibre, questo ortaggio con qualità antiossidanti oltre ad essere simbolo della festa di Halloween è protagonista di mille ricette, dalle paste fresche ai biscotti, e tra ottobre e novembre colora di arancio vivace le vetrine dei negozi come anche le nostre tavole. Ma la zucca non è solo protagonista di "dolcetti o scherzetti": le proprietà del frutto per eccellenza della famiglia delle Cucurbitacee sono davvero tante:

- È **ricchissima di acqua** e povera di zuccheri, tanto da essere utilizzata come elemento da inserire a pieno titolo nelle diete perché è ad alta digeribilità e stimola la diuresi;
- Contiene tanto **carotene**: la sostanza che l'organismo utilizza per produrre la **vitamina A**, con proprietà antiossidanti e antinfiammatorie;
- Aiuta a ridurre il colesterolo;
- Contiene anche le **vitamine C e B1** insieme a molti minerali;
- Ha proprietà diuretiche e calmanti;
- Contiene anche i **flavonidi**, che combattono i radicali liberi dell'ossigeno, mantenendo le cellule più giovani;
- I semi sono ricchi di **acidi grassi essenziali**.

## Risotto alla zucca per bambini

ricetta per tre persone

- zucca cotta al vapore (circa 300 gr)
- 3 tazzine di riso
- olio EVO
- brodo
- parmigiano
- poco sale
- zafferano (facoltativo)

Tagliare la zucca e cuocerla a vapore. Schiacciarla un po' affinché diventi cremosa. Metterla in un tegame e farla scaldare con un po' di olio e un pizzico di sale. Lavare il riso e aggiungerlo alla zucca. Fare tostare per un paio di minuti mescolando. Ricoprire di brodo e mescolare. Coprire con il coperchio e lasciare cuocere. Negli ultimi minuti di cottura aggiungere lo zafferano. Quando è pronto far mantecare qualche minuto con abbondante parmigiano. Se avete avuto la pazienza di scavare la zucca potete servire il risotto direttamente nella zucca!

Successo garantito!

# LE ADOZIONI DI CASA UGI

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

*Speakers and Attendees  
Gran Torino Kids & Teen  
on line course*

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

**Anna Maria Demarchi  
e Mario Carraro**  
*due splendidi genitori*

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



**Amici della  
VALLE OROPA  
Trail**

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

**Jeremiah, Francesca,  
Tommaso e Spaghetti**

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

**SANT'ANTONIO  
PIANEZZA - 2020**  
Marco, Cecilia, Fabio e Luca

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



**SIGARI GRANATA**

*"In ricordo di Manuel"*

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

**mamma e papà  
di  
Gianluca Tolaro**

APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

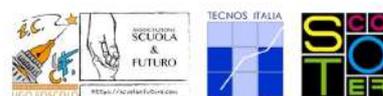


APPARTAMENTO ADOTTATO DA:

**ENGINEERING  
TOMORROW**



APPARTAMENTO ADOTTATO DA:



## UNA NUOVA ADOZIONE

Il 4 settembre scorso è stata affissa una nuova targa a Casa UGI, quella del **Toro Club I Sigari Granata**.

I Sigari Granata sono grandi amici dell'UGI e negli anni hanno sostenuto numerosi progetti e attività di raccolta fondi promossi dall'Associazione, come Radio UGI o UGIDUE (solo per fare alcuni esempi).

In realtà i "Sigari", nelle persone di Dario Riviera, Stefano Nebbia e Marco Dellerba, hanno scelto di inserire l'UGI nello statuto della loro associazione (nata ufficialmente nel 2016) quale destinataria di tutte le quote associative annuali, ma non solo, hanno stabilito che tutti i proventi delle loro attività ed iniziative sarebbero state devolute all'UGI.

La loro targa è stata affissa accanto alla porta dell'alloggio n° 19 a testimonianza del grande sostegno offerto alla nostra Associazione e alle famiglie della Casa.

Forza Sigari! E grazie di cuore !



**APPARTAMENTO ADOTTATO da:**



**SIGARI GRANATA**

*"In ricordo di Manuel"*

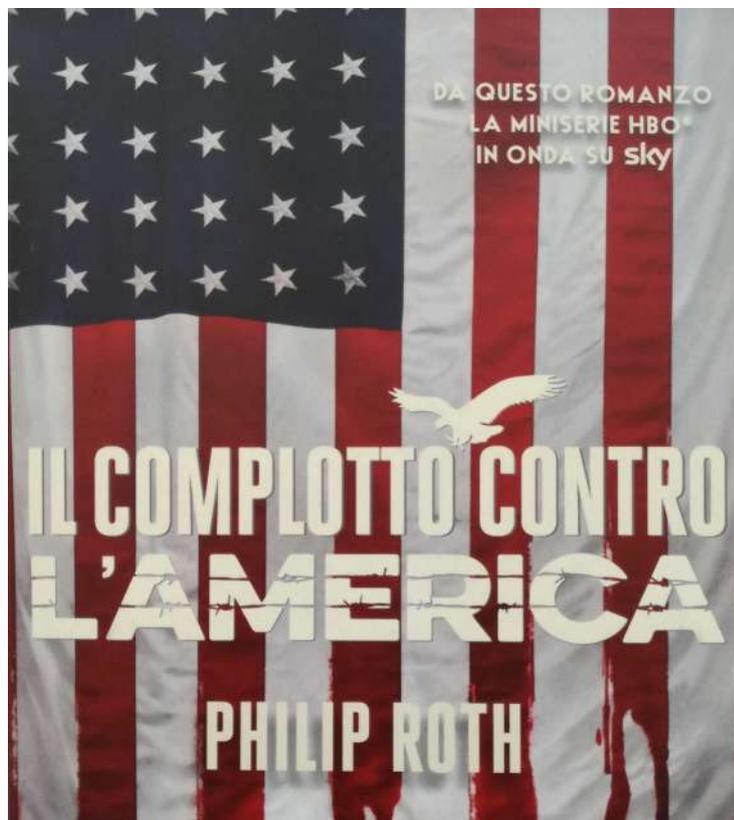
Dal 2006 Casa UGI ospita gratuitamente tutte le famiglie di bambini e ragazzi in cura presso il Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, e che necessitano di un domicilio prossimo al centro di cura. Nel 2019 Casa UGI ha accolto complessivamente 57 nuclei famigliari. La permanenza minima di una famiglia è stata di un mese, mentre quella massima di 24 e più mesi.

## IL COMLOTTO CONTRO L'AMERICA

“La paura domina questi ricordi, un’eterna paura. Certo, nessuna infanzia è priva di terrori, eppure mi domando se da ragazzo avrei avuto meno paura se Lindbergh non fosse diventato presidente o se io stesso non fossi stato di origine ebraica”.

Philip Roth è un ragazzino di Newark, quartiere Weequahic. Come raccontato sin dall’incipit, è di famiglia ebrea, come quasi tutti in quelle vie. È il 1940: nonostante la guerra stia squarciando l’Europa, i Roth vivono una vita tranquilla. Il padre è un assicuratore, la madre casalinga, il fratello Sandy ha 12 anni ed è un portento nel disegno. Sono felici. Sono democratici, idolatrano il Presidente Roosevelt. Sono ebrei, sì, ma che importanza ha? “E l’essere ebrei non era né una disgrazia né una sfortuna né una cosa di cui andare fieri. Ciò che erano era ciò di cui non potevano liberarsi: ciò di cui non avrebbero mai neanche potuto pensare di liberarsi. L’essere ebrei derivava dall’essere se stessi, come l’essere americani. Era quello che era, era nella natura delle cose, fondamentale come avere arterie e vene, ed essi non manifestarono mai il minimo desiderio di cambiarlo o di negarlo, indipendentemente dalle conseguenze”.

Ma quell’anno tutto cambia, per i Roth e per milioni di americani. Alle elezioni presidenziali l’amato Roosevelt perde; Charles Lindbergh diventa il Presidente degli Stati Uniti. Lui: l’aviatore che per la prima volta ha attraversato da solo l’Oceano Atlantico costa a costa. Lui, che ha ricevuto da Hitler in persona una onorificenza al merito. Lui, che non nasconde anzi esalta la sua simpatia verso il Terzo Reich e la sua ferma intenzione di restare fuori dalla guerra del vecchio continente. Lui, che non cela il suo antisemitismo ma che con il suo fascino e la sua dialettica riesce a farsi



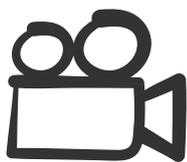
appoggiare da rabbini e da importanti rappresentanti della comunità ebraica americana.

I Roth non sono certamente tra questi: per loro Lindbergh è un abominio. Soltanto Sandy resta soggiogato dalla propaganda del Presidente, più per il quieto vivere che per vera concordanza di idee.

Ora tutto può peggiorare. Le sfumature scure man mano diventano ombre sempre più grandi e concrete e violente pronte a inghiottire l’intera famiglia e il suo mondo. Il Paese sta diventando pericolosamente incline a svendere e calpestare la propria identità democratica e liberale per sposare l’ideologia più agghiacciante che sia mai esistita. Gli USA resisteranno e sopravvivranno a tutto questo?

“Preso alla rovescia, l’implacabile imprevisto era quello che noi a scuola studiavamo col nome di “storia”, la storia inoffensiva dove tutto ciò che nel suo tempo è inaspettato, sulla pagina risulta inevitabile. Il terrore dell’imprevisto: ecco quello che la scienza della storia nasconde, trasformando un disastro in un’epopea”.

Lindbergh, lo sappiamo, non è mai diventato Presidente; Roth - il grandissimo Philip Roth - modella magistralmente la realtà storica per mostrarci quanto le democrazie possano essere deboli, quanto tutto quello che diamo per scontato sia invece una conquista da rinnovare ogni giorno con l’impegno, l’intelligenza, la cultura, il coraggio. Da questo stupendo romanzo è da poco stata tratta una serie televisiva di successo.



## EASY LIVING - LA VITA FACILE

Davvero è tutto facile in vite che dall'esterno sembrano facili?

Una bella ragazza, il suo fratello minore, un prestante maestro di tennis.

Ventimiglia, mare e turismo mediterraneo. Un circolo di tennis prestigioso frequentato da anziani e da ricchi. Semplice. Quasi noioso, se non per il lato estremamente eccentrico di ognuno dei personaggi di questa storia.

La bella bionda si chiama Camilla, le piace prendere il sole in topless, studia all'università e contrabbanda medicinali tra l'Italia e la Francia. Suo fratello Brando, giovane ma più maturo di quanto forse dovrebbe essere, le è stato la-sciato in custodia dalla madre, ha quattordici anni e non è contentissimo di sta-re lì. Don insegna tennis a donne over 50, e spesso ci finisce a letto; è americano e si è trasferito in Italia per realizzare il suo sogno: dipingere. Ma per vivere è costretto a fare altro.

Sono tutti e tre insoddisfatti, incompleti, inconcludenti. Vagano nel mondo e nella loro vita senza un vero obiettivo, in un tempo sospeso, in un luogo che non pretende troppo da loro, elitario e protetto. Come una giornata infinita a osservare il mare placido.

Ed è così che incontrano Elvis. Camicie hawaiane, occhiali da sole e sorriso sempre acceso. Di certo non lo stereotipo dell'immigrato. Lui è il più sfortunato tra loro e l'unico ad avere un progetto, un sogno concreto da realizzare. Vuole passare il confine, andare in Francia e raggiungere la moglie incinta. Ma non può, perché è un migrante clandestino e per lui le frontiere sono insormontabili.

Camilla e Brando conoscono prima Don e poi Elvis. Nonostante l'individualità particolare di ciascuno di loro diventano amici, in qualche modo.

Vogliono aiutare Elvis a ricongiungersi con la sua famiglia, e studiano un piano

rocambolesco per superare la barriera che separa il ragazzo dalla Francia. Assurdo, all'interno dell'Unione Europea, con il trattato di Schengen, ma totalmente normale grazie al regolamento di Dublino e alle leggi sull'immigrazione italiane. Leggi ferree, i controlli, i poliziotti italiani e quelli francesi. Non è affatto facile.

Per Camilla passare da un paese all'altro per un'attività illegale o comunque non lecita non è mai stato un problema. Don arriva persino da un altro continente, e può andare dove gli va.

Allora qui si parla di libertà, quella data per scontata e quella ingabbiata. Quella che crea apatia e quella che illumina i desideri. Quella banale e quella vitale. Un paradosso. Chi è libero per nascita e colore della pelle ma non sa cosa farsene, e chi per esserlo deve infrangere le leggi perché è nato nel posto sbagliato.

Non è facile trattare il tema dell'immigrazione con leggerezza, fantasia e addirittura follia, ironica e bizzarra. Il film non è perfetto, la sceneggiatura traballa e la recitazione zoppica in molti punti. Ma i registi, i fratelli Miyakawa, riescono a modo loro a regalarci qualcosa di piccolo e comico, ma luminoso. Hanno trent'anni e sono appena agli inizi della loro carriera; ma il loro sguardo particolare e completamente nuovo sui temi trattati gli fa onore. Ci vuole coraggio per fare un film così, oggi, e loro ne hanno.



# QUI SI DONA CON SATISPAY<sup>®</sup>



**Da oggi anche UGI Onlus è su Satispay!**

**Accedi tramite l'app oppure utilizza il bottone sul nostro sito**



# VA TUTTO BENE!

Pare sia diventato di moda ora comunicare anche delle buone notizie. Oltre a virus incontrollati, guerre, tracolli finanziari, malattie, sentimenti di odio e molto altro anche a noi pare doveroso comunicare che in mezzo a tali disastri nascono anche delle piantine sane e rigogliose.

Esistono molte cose buone nel mondo e dar loro risalto è un dovere e un'attenzione verso chi ci legge.

## UNO PER TUTTI E TUTTI PER UNO

La buona notizia è che le associazioni presenti all'interno del Regina Margherita hanno preso la saggia decisione di coordinarsi e di elaborare progetti unici e unitari a beneficio di tutti i bambini ricoverati nei vari reparti di degenza. In questo momento in cui nessun volontario può accedere per assistere i bambini e i loro genitori è necessario che ognuno metta sul campo le proprie competenze e le proprie forze per la realizzazione di un progetto comune e condiviso. Forse è la prima volta che capita, ma è anche la prima volta che un virus detti legge in questo modo e impedisca il normale svolgersi delle attività di volontariato in Ospedale.

Non ci saranno "prime donne" come non ci sarà un beneficiario più favorito di altri, uno per tutti e tutti per una cosa sola. L'obiettivo è quello di far passare il tempo nel migliore dei modi distraendosi con giochi, passatempi, notizie stimolanti e racconti avvincenti, e ancora tanto altro. A breve si vedranno gli effetti di questo tavolo di lavoro che si è appena creato e che sta elaborando un programma di intervento che sia veramente di aiuto ai bambini e alle famiglie.

## GUIDO HARARI: LA FOTOGRAFIA SOLIDALE DIVENTA UNA MOSTRA ALLA GAM DI TORINO

Photo Action per Torino, che ha raccolto oltre 70 mila euro destinati all'UGI per l'emergenza coronavirus, si evolve e si prepara a diventare un evento espositivo. Durante i mesi di emergenza in molti, per fortuna, si sono mobilitati per cercare di dare supporto alle strutture sanitarie e agli ospedali. I fotografi Guido Harari e Paolo Ranzani, amici e colleghi, hanno pensato - nei mesi di marzo e aprile - ad organizzare un evento online per raccogliere fondi da destinare all'UGI. Hanno contattato una serie di fotografi, che hanno generosamente deciso di donare una loro fotografia per sostenere insieme il progetto di un Fondo Straordinario Covid-19 creato dall'Associazione.

Sono arrivati a coinvolgere un totale di 107 fotografi e hanno dato vita a Photo Action per Torino; con una donazione di 100 euro per fotografia si è potuto scegliere tra le immagini dei fotografi aderenti, stampate in fine art, e tutto il ricavato della raccolta fondi è stato devoluto in beneficenza. Ora questo evento si tramuterà in una mostra presso la GAM di Torino che sarà inaugurata il 19 novembre e dove si potranno ammirare (ed acquistare) le fotografie dei professionisti che hanno aderito all'iniziativa.

# EVENTI E INIZIATIVE

L'organizzazione di eventi è tra i settori economici più colpiti dall'emergenza sanitaria Covid-19 e sta attraversando una fase di grande incertezza. Anche il numero di manifestazioni organizzate a favore UGI è diminuito drasticamente, tuttavia alcuni sostenitori UGI, in questi ultimi due mesi, hanno avuto il coraggio di dimostrare che gli eventi si possono fare anche, in questo momento fragile, con le misure anti-Covid. Riconosciamo

quanto sia stressante e difficoltoso organizzare, promuovere e gestire un evento quando per una maggiore tutela di tutti i partecipanti si assiste ad un appesantimento burocratico ed economico. I volontari del gruppo manifestazioni hanno ripreso la loro attività in presenza e, nel rispetto delle norme anti-Covid, hanno potuto nuovamente ritrovarsi per poter organizzare al meglio il loro servizio. Un segno di ottimismo!

## UNA SERATA DI MUSICA, CANTO, BALLO A FONDO BENEFICO

Grandissimo successo di solidarietà per il concerto in ricordo di Thierry Burgay svoltosi presso l'Auditorium MonterosaSpa di piazza Ramey a Champoluc (Aosta). Una serata di musica e canto nata per caso non appena Liliana Burgay ha condiviso con gli amici più cari il desiderio di organizzare un evento per ricordare il figlio. La risposta è stata inattesa e giovedì 16 luglio a partire dalle 21,15 tantissimi artisti della Val d'Ayas si sono riuniti per dare vita a un evento come sarebbe piaciuto a Thierry. Si sono esibiti i cantautori Christian Sarteur e Luis de Jyaryot, i fisarmonicisti Katia Perret e Fabio Merlet, Herman Buchan con la moglie Beatrice e la figlia Matilda, il gruppo rock Fernweh, il duo di ballerini Fredrik e Astrid Becquet, la ballerina Stella Sabbadini, le cantanti Elena Becquet e Ihssane, il Coro Joie de Chanter e la stessa Liliana Burgay, con un passato da cantante. La mancanza di rigide esibizioni e il mescolarsi degli artisti a seconda dei brani e dei generi ha reso la serata, organizzata per raccogliere fondi a favore UGI, particolarmente viva e partecipata.



## CORSA DELLA SPERANZA



Una Corsa della Speranza molto particolare quella svoltasi sabato 25 luglio 2020 con partenza e arrivo presso il campo sportivo comunale di Rubiana in via Celle. La 25esima edizione si è infatti corsa dopo un lungo periodo di isolamento, per questo gli organizzatori hanno voluto sottotitolare l'evento: CONDIVIDIAMO il bene.

La manifestazione sportiva che si è svolta in osservanza dei DPCM dell'11 giugno 2020, prevedeva un percorso di corsa individuale non competitiva e camminata di 6,5 km. Nonostante Fabrizio Garbolino e la fantastica squadra abbia potuto far partecipare solo i primi 100 iscritti, sono stati tutti molto solidali con l'UGI e hanno garantito l'ottimo successo della manifestazione.



## CAMMINANDO... CAMMINANDO



Tra le tantissime manifestazioni che non si sono potute svolgere a causa della pandemia dobbiamo purtroppo citare la Camminando...Mangiando che in questi ultimi anni aveva riscosso molto successo. Fabrizio Garbolino, la pro loco di Rubiana e i molti sponsor e sostenitori, organizzatori dell'evento, non hanno però voluto perdere la possibilità di aiutare e sostenere la nostra Associazione, per questa domenica 26 luglio hanno organizzato la Camminando...Camminando rivolta a tutti coloro che desideravano e avevano la possibilità di camminare insieme, ma a distanza di sicurezza. Quattro i tipi di percorso possibili, con partenze libere, di durata e difficoltà crescenti: il più facile di 1 km, il percorso medio di 2,5 km, il medio lungo 5,5 km e il percorso impegnativo di 8 km. L'arrivo previsto per tutti era alle 12,30 a Prato Miande Arpone dove i partecipanti hanno condiviso il momento del pranzo rigorosamente al sacco e hanno trascorso un pomeriggio nella natura. La partecipazione era completamente gratuita, ma tutti i presenti hanno desiderato contribuire molto generosamente alla mission UGI grazie alla sensibilizzazione da parte degli organizzatori e promotori della giornata.

## C-UGINO OSSOLANO E I PORTAFORTUNA DI NONNA MEMÉ

Ossola Amica dell'UGI è un gruppo di amici che organizza eventi e raccolte da destinare alla nostra Associazione. Anche nei mesi di luglio e agosto hanno continuato a supportare e a promuovere le nostre attività e hanno raccolto fondi grazie alle offerte ricavate dai portafortuna di nonna Memé e C-Ugino Ossolano.

I portafortuna di Nonna Memè sono nati in un periodo difficile in cui tutto nel mondo si è fermato, ma non la fantasia.

In occasione di feste locali, fiere e mercatini i sostenitori UGI di Villadossola, coordinati dalla famiglia Bassi, hanno allestito diversi punti informativi con gadget UGI, materiale informativo e i simpatici portafortuna da loro creati al fine di continuare la raccolta per raggiungere la cifra necessaria alla co-adozione di un alloggio di Casa UGI.

All'iniziativa di vendita degli oggetti ossolani hanno dato un grosso aiuto gli amici che organizzano ogni anno il torneo in ricordo di Cristiano Oberoffer e l'Associazione "Girotondo di Alessandro".



# OFFERTE

**ADAMO Giuseppe** - Bomboniere solidali  
**AMORUSO Angela Grazia**  
Bomboniere solidali  
**ANDRANI Alessandro** - Donazione liberale  
**ANTONUCCI Pietro**  
Mascherine Sara Conforti  
**ARNALDO Alessandro** - Donazione liberale  
**ASD VANNI FMX** - Donazione liberale  
**ASMONE Raffaella**  
Per il pensionamento di Corrado Trincherò  
**ASS. IL PONTE MICT**  
Contributo alloggi Casa UGI  
**ASSOCIAZIONE ANGSA ONLUS**  
In ricordo di Fernanda Ferruggiara  
**BADALIN Nadia** - Donazione liberale  
**BAILO Elena** - Bomboniere solidali  
**BALZANELLI Ada**  
In gratitudine alla Dott.ssa Elena Terzi  
**BAR Albachiara**  
In memoria del caro Renzo  
**BARBERIS Giovanni Battista**  
Donazione liberale  
**BARBIER Vittorio** - Bomboniere solidali  
**BARO Giorgio** - Donazione liberale  
**BAROCCO Marco Armando**  
Donazione liberale  
**BECCARIS Irene** - Bomboniere solidali  
**BERTELLO Laura Maria**  
Per il pensionamento di Giuseppe Nizza  
**BERTINI Daniel** - Donazione liberale  
**BERTUCCI Domenico** - Donazione liberale  
**BEVILACQUA Luigi** - Donazione liberale  
**BONANZINGA Giuseppe** - Donazione liberale  
**BORGOGNO Paola** - Donazione liberale  
**BRAVO Simona** - Donazione liberale  
**BRUNO Nadia**  
Per il compleanno di Margherita Ada  
**BUFFO Pierpaola** - Donazione liberale  
**BULGARELLI Noemi** - Bomboniere solidali  
**BURDISSO Giacomo** - Bomboniere solidali  
**BURGAY Liliana**  
Iniziativa "Memorial Burgay 2020"  
**BUZZONI Massimo** - Bomboniere solidali  
**CAMOLETTO Paola** - Donazione liberale  
**CANNILLO Rossella** - Bomboniere solidali  
**CARIATI Nancy** - Bomboniere solidali  
**CARTA Graziella**  
Per il pensionamento di Corrado Trincherò  
**CASTELLI Paolo**  
Per il pensionamento di Corrado Trincherò  
**CASTRIGNANO Francesca**  
Bomboniere solidali  
**CAUSA Michele** - Donazione liberale

# GRAZIE A ...

**CHIADO' Michela** - Donazione liberale  
**CHIRICO Maria Grazia** - Bomboniere solidali  
**CHIRIOTTI Livia**  
In ricordo di Marco Colognesi  
**CIAPARRONE Emanuele**  
Per il pensionamento di Corrado Trincherò  
**CIOCHETTO Giovanni**  
Per il pensionamento di Corrado Trincherò  
**CIPRIANI Giuliano** - Donazione liberale  
**COCCO Leonardo**  
Per il pensionamento di Corrado Trincherò  
**COCO Rita** - Donazione liberale  
**COLAVITO Antonio**  
Per il pensionamento di Corrado Trincherò  
**COLOMBO Michela** - Bomboniere solidali  
**COMITATO INSIEME PER SANT'ANNA**  
In ricordo dell'amica Fernanda Ferruggiara  
**CONTE Fabio** - Bomboniere solidali  
**COPPO Francesca** - Donazione liberale  
**CRUSCA Ivan** - In ricordo di Crusca Ivan  
**D.I. CHOCOLAT DI PORTA ALESSANDRA**  
Donazione liberale  
**DALLE GRAVE Monica** - Donazione liberale  
**DE BELLA Alberto**  
In memoria della Sig.ra Cantav Enea Rosa  
**DEANTONI Paolo** - Donazione liberale  
**DELL'ERBA Marco** - Bomboniere solidali  
**DEMARIA Roberto** - Donazione liberale  
**DI MARTINO Marco** - Donazione liberale  
**DI MEOLA Giorgia** - Bomboniere solidali  
**DI SOMMA Francesco** - Donazione liberale  
**DONAZIONI ANONIME**  
Iniziativa "Il Ritmo della Vita 2020"  
**DOS SANTOS DE CASTILHO Fabio André**  
Donazione liberale  
**EL SAVY Karim** - Donazione liberale  
**FEROGLIA Luciano** - Bomboniere solidali  
**FIERETTI Junior Bruno** - Donazione liberale  
**FODRINI Maurizio**  
Per il pensionamento di Corrado Trincherò  
**FOGLIATO Claudio**  
Per il pensionamento di Corrado Trincherò  
**FONTANA Fiorella** - Donazione liberale  
**FOSSAT Claudia** - Donazione liberale  
**FRIGO Walter**  
Adozione alloggio Casa UGI - Lug./Ago.  
**GALLO Giulio Francesco** - Donazione liberale  
**GALLO Luisa** - Bomboniere solidali  
**GANDOLFO Giovanna** - Donazione liberale  
**GARBOLINO Fabrizio**  
Per la "25° Corsa della Speranza di Rubiana"  
e "Camminando... Camminando"  
**GARELLA - CIVALLERO**

# GRAZIE A ...



OFFERTE

Per il 50° anniversario di matrimonio  
**GARIAZZO Gian Paolo**  
In memoria di Gariazzo Giulia  
**GAROFALO Fabio** - Bomboniere solidali  
**GATTI Fabrizio**  
Per il pensionamento di Corrado Trincherò  
**GAVARINO Roberto** - Donazione liberale  
**GELOSIA Paolo** - Per il pensionamento di Corrado Trincherò  
**GENTILE Piero Luigi** - Donazione liberale  
**GERACE Gelsomina**  
In memoria di Logiudice Fabrizio e Diluca Aldo  
**GIANO Ester** - Donazione liberale  
**GIANOLIO Stefania**  
Iniziativa "Le matite di Giacomo"  
**GIURA Daniele** - Per Fulvio Bigo  
**GRASSO ANGELA**  
In memoria di Sebastiano Grasso  
**GRIFFA Gianluca**  
Per il pensionamento di Corrado Trincherò  
**GRIMALDI Andrea** - In memoria di Franco  
**HERBAE ET SEMINA di Gabriele Massera**  
In memoria di Franco  
**LA GIOIA Sabrina** - Mascherina Sara Conforti  
**LADDOMADA Giovanni** - Bomboniere solidali  
**LAFLEUR Nadia**  
Donazione bimbi Ospedale Regina Margherita di Torino  
**LAMANNA Michele**  
Donazione A.C. Paco Rigore per Nino 2020  
**LANDRA Stefania** - Donazione liberale  
**LAURENTI Gilberto**  
In ricordo di Stefano Gioana  
**LE AMICHE DI CELLE**  
Da parte delle amiche di Celle  
**LI MARZI Alessandro** - Donazione liberale  
**LI MARZI Bruno Filippo** - Donazione liberale  
**LUDOVICO Michele**  
Per il pensionamento di Corrado Trincherò  
**MACCARIO Pia Maria**  
Per il pensionamento di Corrado Trincherò  
**MACINAI Gaia** - Donazione liberale  
**MAGNANI Nicola Pio**  
Per il pensionamento di Corrado Trincherò  
**MAGNANO Luigi**  
Per il compleanno di Margherita Ada  
**MALTA Antonietta**  
In memoria della cara Maria Pietropaolo  
**MANDICA Caterina** - A nome di Alessia Mori  
**MANZONE Eugenio** - Donazione liberale  
**MARANGONI Pierpaolo**  
Per il pensionamento di Corrado Trincherò

**MARASSO Paola**  
Per il compleanno del Sig. Mauro Giordano  
**MARCELLINO Luigina** - Donazione liberale  
**MARCHESI Marisa** - Donazione liberale  
**MARIANO Pierantonio** - Bomboniere solidali  
**MARONGIU Michela** - Donazione liberale  
**MARRA Alessandro** - Bomboniere solidali  
**MARZARI Chiesa Alberta**  
In ricordo di Gisella  
**MASSARO Roberto** - Donazione liberale  
**MICALI Roberto** - Donazione liberale  
**MICCA Rosella** - Bomboniere solidali  
**MIGLIETTA Manuela** - Bomboniere solidali  
**MINA Stefania** - Donazione liberale  
**MIRTO Antonella**  
In ricordo di Onofrio Schiro  
**MOISO Marisa**  
Donazione - Lorenzo 21/07/2009  
**MOLINI BONGIOVANNI S.P.A.**  
In ricordo di Marco Colognesi  
**MONDINI Massimo** - Bomboniere solidali  
**MONTESI Stefano**  
Per il pensionamento di Corrado Trincherò  
**MULATERO Lorena Giuditta**  
Bomboniere solidali  
**NAIRI Teresa** - In memoria di Rosanna  
**NIZZIA Mariella** - Donazione liberale  
**NOCERA Andrea** - Donazione liberale  
**NUZZO Francesca** - Bomboniere solidali  
**NWACHOR Absley** - Donazione liberale  
**PAIRONE Claudio**  
In ricordo di Panero Francesco  
**PAOLILLO Domenico** - Donazione liberale  
**PAOLILLO Immacolata**  
In memoria di Cibischino Renato  
**PARENTE Barbara** - Bomboniere solidali  
**PARISI Vito**  
Per il pensionamento di Corrado Trincherò e Paola Cinati  
**PELLEGRINO Andrea**  
A nome di Marco Pellegrino  
**PELLEGRINO Paolo** - Donazione liberale  
**PENNESTRI Bruno Giovanni**  
Per il pensionamento di Corrado Trincherò  
**PESANDO Luca** - Donazione liberale  
**PIANTA Franco**  
Per il Funerale di Fernanda Ferruggiara  
**PISU Matteo** - Bomboniere solidali  
**PIZZIGALLO Andrea** - Bomboniere solidali  
**PIZZIGATI Barbara** - Donazione liberale  
**POLITO Francesco** - Donazione liberale  
**PONTELLI Giovanna**  
In ricordo di Aristide Pontelli

# OFFERTE

## **PRESA Spa c/o Buzzi Unicem**

Per vacanze famiglie off therapy estate 2020

**PRIMAVESI Luciano** - Donazione liberale

**PROVENZALE Roberta Enrica**

Bomboniere solidali

**QUAGLIATO Marisa**

In memoria di Sarah e Anna

**QUAGLIOTTI Marco**

Per il pensionamento di Corrado Trincherò

**QUITTINO Mario**

Per il Battesimo di Giunta Gilda

**RAGLINI Roberto** - Bomboniere solidali

**REGALDO Giuseppina** - In ricordo di Gisella

**REGGIO Alessandra** - Bomboniere solidali

**RICCIARDI Marina Jasmine** - Bomboniere solidali

**RIVETTI Alessandra** - Bomboniere solidali

**RIZZATO Chiara**

Per il compleanno di Margherita Ada

**ROMEO Teresa**

Per la nascita del piccolo Gabriele

**RONCHETTO Anna**

In ricordo di Daniela Previati

**RONCO Enrico**

Per il pensionamento di Corrado Trincherò

**ROSPONI Alberto**

Per il compleanno di Margherita Ada

**ROSSI Silvia** - Bomboniere solidali

**ROSSI Silvia** - Donazione liberale

**ROVERA Elena Laura**

In memoria del Sig. Rovera Michele

**RUGGIERI Pietro**

Per il pensionamento di Corrado Trincherò

**SABATINO Roberta**

Per il pensionamento di Corrado Trincherò

**SALES SRL - SOCIETA' BENEFIT**

Donazione liberale

**SALPETRE Elena** - Bomboniere solidali

**SALUTA Fausto**

Per il pensionamento di Corrado Trincherò

**SANFRATELLO Antonio Giuseppe**

Donazione liberale

**SANTONI Eleonora** - Donazione liberale

**SARACCO - BONA** - Per la Laurea di Chiara

**SASSI Massimo** - Donazione liberale

**SAVIAN Irene** - Bomboniere solidali

**SCHIAVONE Alberto**

Per il pensionamento di Corrado Trincherò

**SCONFIENZA Ivo** - Donazione liberale

**SEGINO Sabrina** - Bomboniere solidali

**SELLA Gianfranco** - Donazione liberale

**SETTIMO Liliana Giuseppina**

In memoria di Lamberti Gaido Paolo

# GRAZIE A ...

**SGARAMELLA Silvia** - Donazione liberale

**SOTTIMANO Martina** - Bomboniere solidali

**SPATARO Luca**

Per il compleanno di Margherita Ada

**STUDIO GIANNINO ANDREA**

Bomboniere solidali

**TACHIS Silvia** - Bomboniere solidali

**TARDITI Claudia** - Donazione liberale

**TESTA Alberta** - Bomboniere solidali

**TORTA Bruna** - Bomboniere solidali

**TRIMBOLI Salvatore** - Bomboniere solidali

**TRIONE Luca**

Per il pensionamento di Corrado Trincherò

**UNIA Dario**

Per il pensionamento di Corrado Trincherò

**URBINATI Stefania**

Per il pensionamento di Corrado Trincherò

**VACCA Federica** - Donazione liberale

**VALENT Alberto** - Donazione liberale

**VALPREDA Emanuela**

In memoria di Valpreda Antonio

**VALVO Maurizio**

Per il pensionamento di Corrado Trincherò

**VAPINO Mattia**

Donazione Fanta Divin Codino

**VERGNANO Daniela** - Bomboniere solidali

**VIGNA SURIA Paola** - Bomboniere solidali

**VISCONTI Cristoforo** - Donazione liberale

**ZEGNA Christian** - Da parte di Btrees

**ZITA Valentina** - Mascherina Sara Conforti

## TOTALE DONAZIONE

PERIODO LUGLIO - AGOSTO 2020

€ 54.867,00

# PHOTO ACTION PER TORINO 2020

FOTOGRAFI UNITI IN AIUTO DI U.G.I.  
E CITTÀ DELLA SALUTE E  
DELLA SCIENZA DI TORINO



**Galleria Civica  
d'arte Moderna  
e Contemporanea**

Via Magenta, 31  
Torino

[www.gamtorino.it](http://www.gamtorino.it)

19 | 11 | 2020  
28 | 02 | 2021



Unione Genitori Italiani®  
contro il tumore dei bambini  
ONLUS

# Mercatino di Natale

APERTO TUTTI I GIORNI

**DAL 21 NOVEMBRE**

**AL 24 DICEMBRE**

dalle 11 alle 19,30

PRESSO

*Ugidue*

C.SO DANTE, 101 - TORINO

011 6649424 - [spr@ugi-torino.it](mailto:spr@ugi-torino.it)

[WWW.UGI-TORINO.IT](http://WWW.UGI-TORINO.IT)

Tante idee per i tuoi regali di Natale!

Panettoni, cesti e confezioni natalizie,  
bigiotteria, oggettistica, giocattoli,  
biancheria per la casa e... molto altro!

